Verbale dell'assemblea dell'Associazione Italiana di Studi del Sud-est europeo (AISSEE)

Il giorno 28 novembre 2007 in Roma, presso il Seminario di Rumeno, Dipartimento di Studi romanzi, Università di Roma "La Sapienza", piazzale Aldo Moro, 5, si svolge l'assemblea dell'anno 2007 dell'Associazione Italiana di Studi del Sud-est europeo (d'ora in avanti soltanto AISSEE).

La seduta ha inizio alle ore 15.30. Sono presenti la Presidente Luisa Valmarin, il Vicepresidente Francesco Altimari, il Segretario generale Francesco Guida, i soci Alberto Basciani, Giacomo Brucciani, Emanuela Costantini, Antonio D'Alessandri, Maria Adelaide Lala Comneno, Ilijana Krapova, Matteo Mandalà, Stevka Šmitran, Rita Tolomeo, Giuseppina Turano, Gisèle Vanhese. Risultano rappresentati per delega i seguenti soci Enrico Basso, Caterina Carpinato, Klodiana Çuka, Guido Franzinetti, Maria Luisa Lombardo (con delega a Francesco Guida); Marco Dogo (con delega ad Alberto Basciani); Monica Genesin (con delega ad Antonio D'Alessandri); Tatjana Krizman (con delega a Rita Tolomeo); Armando Pitassio (con delega ad Emanuela Costantini); Angela Tarantino, Bruno Mazzoni (con delega a Luisa Valmarin). Hanno giustificato la loro assenza i soci Kossova, Romita, Vismara, Balletto, Dell'Agata. La presidente, Luisa Valmarin, assume la presidenza della seduta, il socio Antonio D'Alessandri ha svolto la funzione di verbalizzatore.

La discussione si articola secondo il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente e del Segretario generale
- 2. Rapporto sul Colloquio dell'AIESEE svoltosi ad Atene dal 19 al 21 ottobre
- 3. Congresso internazionale dell'AIESEE previsto per l'autunno 2009 a Parigi
- 4. Ammissione dei nuovi soci
- 5. Situazione finanziaria e raccolta delle quote associative
- 6. Progetti e proposte di convegni, incontri, pubblicazioni e altre iniziative
- 7. Varie ed eventuali

Punto 1: i lavori sono stati aperti dai saluti della Presidente che ha poi ceduto la parola al Segretario generale che ha riferito dei lavori dell'ultimo Ufficio di Presidenza dell'AISSEE, svoltosi a Roma il 20 febbraio 2007. L'AISSEE ha avanzato formalmente richiesta di finanziamento per le proprie iniziative per il triennio 2007-2009 al Ministero degli Affari esteri (Unità di analisi e programmazione), ai sensi dell'art. 1 della legge 28 dicembre 1982 n. 948. Essa consiste nella richiesta di inserimento dell'AISSEE nella tabella degli enti internazionalistici ammessi al contributo annuale dello Stato. Da colloqui informali intercorsi tra il Segretario generale e i Consiglieri del MAE, è emersa, tuttavia, la sostanziale difficoltà ad ottenere l'inserimento dell'AISSEE nella tabella suddetta, a causa della esiguità del bilancio dell'Associazione. Paradossalmente il Ministero eroga il proprio contributo a soggetti che già dispongano di un consistente bilancio. Maggiori possibilità esistono, invece, per l'ottenimento di un contributo saltuario. Si è comunque in attesa di una risposta da parte del Ministero.

Si informa i soci che all'AISSEE sono pervenute alcune richieste: di patrocinio per la trasmissione televisiva "Sibilla. Il salotto della cultura" nella quale si tratta della presenza culturale straniera nel nostro Paese; nonché di consulenza dal mensile "Glamour" per un'inchiesta sulle Fast Cities. In ambedue i casi è stata data risposta positiva. Inoltre è stato creato, su richiesta del CIRPET (Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Paesi Emergenti e in Transizione) dell'Università di Torino, un reciproco link con il sito del medesimo Centro. Inoltre il 12 settembre 2007 presso l'Università Roma Tre è stato realizzato un incontro con i rappresentanti culturali di diversi Paesi dell'Europa centrale e orientale, organizzato in collaborazione tra l'AISSEE, l'Associazione italiana studi di storia dell'Europa centrale e orientale (AISSECO) e il Dipartimento Studi internazionali. Scopo dell'iniziativa era di creare rapporti stabili e fecondi con le

rappresentanze culturale dei Paesi su citati, in vista anche di comuni progetti scientifici. Si prevede dunque un'ulteriore collaborazione con l'AISSECO.

Il Segretario generale propone che la prossima assemblea si tenga entro marzo 2008 per consentire di presentare un bilancio preventivo per un anno che non volga al termine come avviene ora per l'anno 2007. Gli astanti convengono su tale proposta.

Il Segretario generale invita tutti i soci a fornire la propria collaborazione per l'arricchimento del sito web, in particolare dando informazioni relative a iniziative scientifiche e culturali, alle proprie bibliografie. I soci che organizzano iniziative sono stati inoltre invitati ad apporre il marchio dell'AISSEE sui programmi in segno di patrocinio, allo scopo di garantire una visibilità maggiore dell'Associazione.

Dopo una breve discussione sulla questione e dopo aver rilevato l'accordo dei membri dell'Ufficio di Presidenza sulle scelte sin qui effettuate, il Presidente passa alla discussione del secondo punto.

Punto 2: si è svolto ad Atene, a cura dell'Association internationale d'études du Sud-est européen (d'ora in avanti solo AIESEE) e del Comitato greco, il colloquio Réalité historique et idéologie politique. Les projets de coopération entre les peuples balkaniques, a cui hanno partecipato i soci Guida e D'Alessandri. Si precisa che - nonostante un precedente impegno del Segretariato generale - solo uno dei due biglietti aerei è stato rimborsato da questo su fondi UNESCO. Nell'ambito dell'AIESEE vi è un generale apprezzamento per il Comitato italiano che è presente in maniera attiva e qualificata in seno all'Associazione internazionale, come dimostrano i due colloqui di Cosenza (2003) e Palermo (2006) nonché la pubblicazione estremamente tempestiva degli Atti di questo secondo convegno, di cui va dato pieno merito al socio Mandalà. Il Segretario generale, Guida, che ha preso parte, in rappresentanza della Presidente, all'Ufficio di Presidenza dell'AIESEE, svoltosi il 21 ottobre ad Atene, riferisce dei contenuti di quella riunione. Il prossimo colloquio dell'AIESEE avrà luogo nel settembre 2008 a Cepelare (Bulgaria) su iniziativa del Comitato bulgaro sul tema seguente Europe du Sud-est, Europe centrale. Il numero dei partecipanti stranieri è stabilito fra le venti e le trenta unità. Ogni Comitato nazionale può proporre al Segretariato di Bucarest e al Comitato bulgaro uno specialista come proprio rappresentate. L'assemblea da mandato al Segretario generale di inviare a tutti i soci un invito a candidarsi: le candidature saranno valutate dall'Ufficio di Presidenza.

Punto 3: sempre in occasione dell'Ufficio di Presidenza svoltosi ad Atene, è stato nuovamente comunicato che il prossimo Congresso dell'AIESEE avrà luogo nel settembre 2009 a Parigi su iniziativa del Comitato francese. Sarà la prima volta che un Congresso dell'Associazione si svolgerà in una città dell'Europa occidentale. Il tema stabilito è L'homme et son environnement dans le Sud-Est européen (les populations, les moyens de travail, la production, les moyens de communication). A : Les populations : géographie physique (climat, environnement), géographie humaine (démographie, habitats concentrés ou dispersés, déplacements, migrations, villes et villages); B: Les moyens de travail: éducation, formation, métiers, outils; C: La production et les échanges : production agricole, industrielle, culturelle ; D : Les moyens de communication : routes, monnaies, banques, langues, modes de pensée, production littéraire. Rispetto a questo schema, da parte del Comitato russo è giunta la proposta di aggiungere una sezione su "lingua, letteratura, cultura" e una su "la Rivoluzione francese e il Sud est europeo". Il Segretariato di Bucarest e il Comitato francese si sono espressi contro la possibilità di ammettere comunicazioni libere: si intende invece inserire nel programma solo comunicazioni inquadrate nello schema suddetto. Le proposte di intervento e i relativi résumes devono essere inviati entro settembre 2008. La Presidente e la Vice presidente del Comitato greco hanno sottolineato l'opportunità di ammettere interventi liberi, anche per dare la possibilità ai giovani di poter presentare le proprie ricerche. Il Segretario generale italiano, Guida, è intervenuto sostenendo l'opportunità di avere comunicazioni mirate (non interventi liberi) ma ha sottolineato altresì alcune carenze dello schema di programma proposto: ad esempio l'assenza di una specifica sezione di storia politica, linguistica e letteratura. È stata così proposta la creazione di una sezione del Congresso "diplomatie et politique". La Presidente del Comitato francese, Antoniadis-Bibicou, si è dichiarata d'accordo, pur sottolineando che, a suo avviso, sin dal XIX secolo, la storia dei Balcani è stata fatta secondo questo schema e che le proposte avanzate per il X Congresso dell'AIESEE costituiscono una significativa novità (in linea con il progetto della nota pubblicazione *Pour une grande histoire des Balkans*). Ogni Comitato nazionale dell'AIESEE dovrà dunque discutere lo schema ed elaborare un documento con eventuali osservazioni da inviare al Segretariato generale di Bucarest e al Comitato francese entro la fine del corrente anno. Il Comitato francese si è impegnato a rispondere entro la fine di gennaio.

Si sviluppa la discussione su queste tematiche e l'assemblea conviene sull'opportunità di proporre l'inserimento di due ulteriori sezioni programmatiche: una riguardante la storia politica e la storia delle relazioni internazionali e un'altra sui contatti linguistici-letterari, in particolare sul valore che essi hanno nello spazio balcanico anche in chiave politica. I soci Altimari e Vanhese sottolineano l'importanza, inoltre, all'interno dello schema proposto dal Comitato francese, di temi quali la cinematografia e la musica, di cui tuttavia si riscontra l'assenza. Si decide, dunque, di stilare un documento contenente tali proposte, nonché, su proposta del socio Mandalà, anche l'espressione di una certa insoddisfazione del Comitato italiano a proposito delle modalità con cui vengono assunte le decisioni all'interno dell'AIESEE. Sarebbe auspicabile un maggiore ascolto delle proposte dei singoli Comitati nazionali, in particolare informandosi delle ricerche in corso dei vari Comitati onde maturare decisioni più equilibrate e maggiormente rispondenti all'attività scientifica dei soci. Esaurita la discussione, la Presidente passa al punto 4.

<u>Punto 4</u>: risultano le seguenti domande di ammissione all'AISSEE, Giorgio Cingolani, Francesco Dall'Aglio, Beatrice Foschetti, Zaira Tiziana Lofranco, Mira Mocan, Fulvio Salimbeni, Eric Robert Terzuolo. Dopo avere esaminato i relativi *curricula* e averne accertato l'attinenza con gli obiettivi di ricerca dell'AISSEE, l'assemblea approva l'ammissione dei nuovi soci.

<u>Punto 5</u>: si passa all'esame della relazione di cassa presentata dal Segretario generale:

omissis.

Si passa poi alla raccolta delle quote 2007; l'importo della singola quota resta fissato alla cifra di 20 €. Il segretario generale fa presente che, stante il livello del bilancio, non pare opportuno aprire un conto corrente che presuppone spese di gestione; egualmente non pare possibile utilizzare parte dei soldi in cassa per spese notarili relative a un ritocco dello Statuto (soci onorari).

Punto 6: il Segretario generale informa del progetto per un convegno di studi sulla crisi balcanica del 1908, per il quale si è richiesto il contributo anche del Ministero degli Affari esteri. La socia Tolomeo suggerisce alcuni canali di finanziamento, soprattutto a livello regionale e di Ministero dei Beni e Attività culturali. La socia Costantini informa che si svolgerà a Trieste nel maggio 2008 un convegno dedicato alle capitali balcaniche e si impegna, inoltre, a chiedere ai responsabili scientifici dell'iniziativa, Dogo e Pitassio, di chiedere il patrocinio dell'AISSEE per tale iniziativa. E' in corso di preparazione un progetto di ricerca sulla figura di Anselmo Lorecchio e la sua rivista "La nazione albanese"; in tale progetto sono coinvolti più soci, coordinati dal vicepresidente Altimari, tra i quali Mandalà e D'Alessandri. Alcuni soci saranno coinvolti nel convegno "Processes of modernization and institutional change in Southeastern Europe - society, economy, culture" che si terrà a Lipsia nel giugno 2008, organizzato dalla Suedosteuropa Gesellschaft con la collaborazione del vicepresidente Pitassio. Si decide, inoltre, su proposta di Guida, di stilare un appello-comunicato agli organi di stampa riguardante la recente questione di attualità dei cittadini romeni in Italia: tale documento sarà stilato a cura dell'Ufficio di Presidenza. La socia Ilijana Krapova comunica la fondazione di una nuova rivista on line di studi balcanici, Balcanica Venetica, realizzata in collaborazione tra il Centro di studi balcanici dell'Università di Venezia e l'editore ScriptaWeb. Tutti i soci dell'AISSEE sono invitati a proporre studi e recensioni e, a tal fine, vengono comunicate le modalità di selezione delle proposte. Nel comitato scientifico di detta rivista è stato cooptato il prof. Guida. Tutti i soci convengono infine sulla necessità, più volte stigmatizzata dal socio Mandalà (con particolare riguardo all'area umanistica), di aumentare le iniziative scientifiche e le pubblicazioni che siano organizzate dall'AISSEE, per accrescere l'autorevolezza dell'Associazione sia a livello italiano che a livello internazionale. Un buon esempio in tal senso è stato dato dal convegno di studi *Dayton dieci anni dopo. Guerra e pace nella ex Jugoslavia*, svoltosi a Roma nel novembre 2005, a cui l'AISSEE ha fornito il proprio supporto scientifico e organizzativo, anche nella pubblicazione del volume degli Atti recentemente uscito e presentato dal Segretario generale ai soci. Ai soci presenti viene distribuita copia di detta pubblicazione, peraltro scaricabile gratuitamente dal sito www.carocci.it Il segretario generale ricorda a tutti che nel 2009 ricorrerà il quarantennale della fondazione dell'AISSEE ed è bene pensare sin da ora ad una iniziativa che lo ricordi.

Non essendoci ulteriori questioni da discutere ed esaurito, dunque, l'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 17.30.

La Presidente

Il Segretario generale